



Ancona, 10 gennaio 2017

Ai Sindaci dei Comuni ANCI
Terremotati del cratere Legge di
conversione 229/2016

Prot. 5b/17

Ai Sindaci dei Comuni marchigiani
fuori del “Cratere”

Luca Ceriscioli
Presidente Regione Marche

Fabrizio Curcio
Capo Dip. Protezione Civile

Vasco Errani
Commissario straordinario Sisma

Antonella Recchia
Segretario Generale MiBACT

p.c. Antonio De Caro
Presidente ANCI Nazionale

Oggetto: Conservazione, restauro e fruizione beni artistici, culturali delle zone terremotate.

Gentilissimi,

a seguito della riunione promossa dall'ANCI Marche e convocata dalla Regione Marche tenutasi Mercoledì 4 gennaio u.s. a Macerata, alla presenza del Presidente della Regione Marche, Luca Ceriscioli, del Commissario per il Sisma, Vasco Errani, del Capo Dipartimento della P.C., Fabrizio Curcio, del Segretario Generale MiBACT, Antonella Recchia, del Presidente Anci Marche, Maurizio Mangialardi, dell'Assessore ai Beni e Attività Culturali, Moreno Pieroni, dell'Assessore alla Protezione Civile, Angelo Sciapichetti, dal Rappresentante CEM per i Beni Culturali, S.E. Mons. Stefano Russo e alla quale hanno preso parte i membri della Commissione Terremoto e Beni Culturali e Turismo ANCI Marche, nonché i referenti regionali del MiBACT, la nostra Associazione:

“nell'assumere quanto emerso nel corso dell'importante dibattito accoglie la proposta del Commissario Errani che nel distinguere i problemi riguardanti il deposito, la salvaguardia ed il restauro dei beni danneggiati dal sisma, da quelli che riguardano la fruizione dei beni danneggiati, ribadisce quanto segue:

1. in considerazione dell'impossibilità di attrezzare ambienti per la conservazione ed il restauro in tutti i Comuni delle zone terremotate, di avviare un'indagine chiedendo ai Sindaci la disponibilità ad individuare ambienti idonei territoriali, che abbiano le caratteristiche richieste dagli organismi di tutela del MiBACT (antisismicità, condizioni microclimatiche, sicurezza e controllo, etc.);
2. i depositi idonei potranno ospitare provvisoriamente le opere d'arte non danneggiate del territorio ed eventualmente essere catalizzatori di iniziative culturali e turistiche;
3. per quanto riguarda i restauri, si dovrà concordare un piano con il MiBACT che tenga conto delle istituzioni di restauro già presenti nel territorio delle Marche con l'eventualità di far svolgere restauri in loco per opere delicate ed importanti. Da parte sua l'ANCI Marche sta avviando una iniziativa per il restauro di alcune opere artistiche mobili a somiglianza di quanto fatto per il terremoto dell'Aquila;
4. una volta terminata l'emergenza, obbligatoriamente, le opere dovranno essere nuovamente collocate nei luoghi d'origine;

5. la rimozione, anche temporanea di opere d'arte sia di proprietà pubblica che privata, dovrà essere comunicata al Sindaco;
6. l'ANCI Marche aderisce poi, alla proposta di dotare, per la prossima Pasqua, ogni comunità di almeno un luogo di culto.

L'ANCI Marche, infine, accoglie la proposta della Regione Marche di costituire un tavolo permanente di consultazione per avviare la soluzione dei problemi affrontati nella riunione di Macerata”.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO

Marcello Bedeschi

IL PRESIDENTE

Maurizio Mangialardi

